

l'oggetto si precisa che l'area interessata non è sottoposta a tutela *ex lege* n. 1089 del 1939 e alla disciplina delle vigenti leggi di tutela paesaggistica, questa Soprintendenza esprime parere contrario al progetto, in quanto pur proposto con criteri altamente qualitativi nella composizione e nella proposizione dei materiali, tuttavia contempla struttura che eliminerebbe uno degli ultimi spazi prospicienti il tracciato delle antiche mura caratterizzato da prospettive irripetibili e da rapporti costruiti non costruiti meritevoli di conservazione »;

la stessa Soprintendenza, con nota n. 37633 dell'11 settembre 1996 firmata dall'architetto Giovanni Bulian (soprintendente reggente), concede il nulla osta senza aggiungere alcuna motivazione;

lo stesso soprintendente decide di rendere noto il cambiamento di indirizzo in materia di tutela solo il 15 aprile 1997, a ben sette mesi di distanza, sostenendo che: « In considerazione della sensibile riduzione planimetrica (da 60 metri di lunghezza si passa a 39,40 metri con conseguente riduzione dell'altezza del versante ovest; della semplificazione architettonica che prevede l'eliminazione delle strutture lucernaio ed il complesso costruito di collegamento tra la palestra e la scuola, si ritiene l'attuale progetto decisamente migliorativo di quello respinto il 13 giugno 1995 e perciò sufficientemente compatibile con lo spazio antistante il tracciato delle antiche mura »;

pur essendo il nuovo progetto migliorativo rispetto a quello originario i problemi rilevati dalla Soprintendenza con la

nota del 13 giugno 1995 persisterebbero nella loro totalità in quanto lo spazio su cui edificare è così piccolo (circa metri 50 di lunghezza per metri 15 di larghezza) da impedire qualsiasi allontanamento dal tracciato delle antiche mura;

la realizzazione dell'opera provocherebbe un danno di natura irreparabile ad una delle parti più interessanti e caratteristiche del centro storico di Penne;

alla data odierna i lavori non sono ancora iniziati -;

se ritenga di intervenire immediatamente per evitare che il danno si verifichi;

se intenda disporre un'indagine approfondita sul comportamento della Soprintendenza locale;

se intenda sottoporre a vincolo l'intera area, considerata l'accertata valenza storico-culturale delle antiche mura del centro storico di Penne. (4-23804)

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 27 aprile 1999, a pagina 24352, seconda colonna (interrogazione Frattini n. 4-23695), dalla terza alla quarta riga deve leggersi: « l'articolo 11 della legge n. 59 del 1997, così come modificato dall'articolo 9 » e non « l'articolo 11 della legge n. 59 del 1977, così come modificato dall'articolo 9 », come stampato.